

Progetto Impatto Zero IIS "Giorgi-Woolf"







Che cos'è un rifiuto e altre domande....

Perchè riciclare?

Perchè dovremmo ridurre il nostro consumo di plastica?

Perché non dovremmo bere acqua in bottiglia (di plastica)?

Come e quanta plastica si ricicla?

Il riciclo è il massimo che possiamo fare?

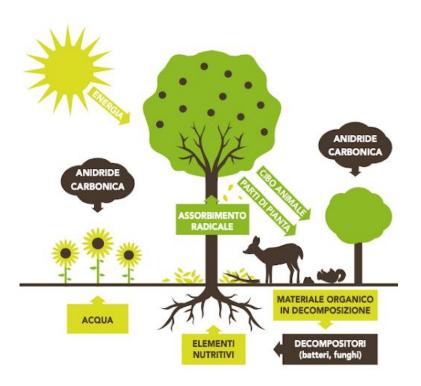
Alternative alla plastica

Economia circolare

Vita sostenibile



La natura **NON** produce rifiuti, i rifiuti sono un'invenzione umana!





I materiali di scarto in natura sono risorse!



La spazzatura è una immensa miniera urbana:

carta, cartone, plastica, vetro, metalli, legnami

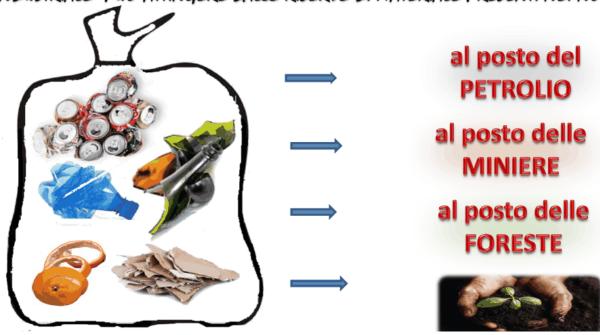




Da RIFIUTO a RISORSA

I VANTAGGI ECONOMICI DEL RICICLO TOTALE DEI RIFIUTI

IN UN MONDO IN CUI LE RISERVE DI MATERIE PRIME SONO IN ESAURIMENTO IL MONDO INDUSTRIALE PUÒ ATTINGERE DALLE RISERVE DI MATERIALE PRESENTI NEI NOSTRI <u>RIFIUTI</u>



Materie prime seconde





Con il riciclo plastica posso **risparmiare sette barili di petrolio** per **ogni tonnellata di plastica** riciclata



I NUMERI DELLA PLASTICA IN ITALIA

1°

Pa

1kg

968

450

Paese europeo per consumo di plastica

Paese al mondo per consumo di plastica di rifiuti prodotti a testa ogni 5 giorni ogni 100 metri sulle nostre spiagge gli anni che impiega una bottiglia per decomporsi

Fonte dei dati report di Wwf e LEGAMBIENTE



La plastica è tutta riciclabile?





Sigla del polimero















- 1 PET (polietilene tereftalato)
- 2 HDPE (polietilene ad alta densità)
- 3 PVC O V (cloruro di polivinile)
- 4 LDPE (polietilene a bassa densità)
- **5 PP** (polipropilene)
- **6 PS** (polistirene o polistirolo)
- 7 Altre Plastiche







1 PET (polietilene tereftalato)





2 HDPE (polietilene ad alta densità)













6 PS (polistirene o polistirolo)

5 PP (polipropilene)





5 PP (polipropilene)

6 PS (polistirene o polistirolo)





6 PS (polistirene o polistirolo)

5 PP (polipropilene)



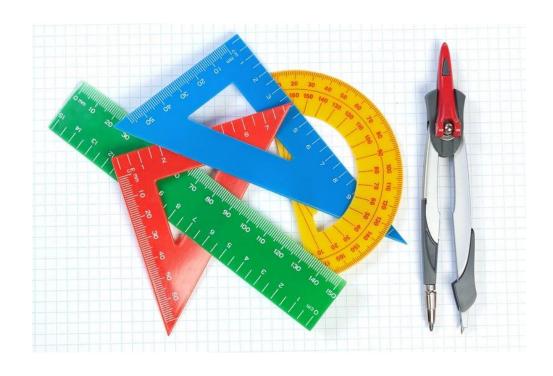


5 PP (polipropilene)

6 PS (polistirene o polistirolo







3 PVC O V (cloruro di polivinile)

6 PS (polistirene o polistirolo)

7 Altre Plastiche







Perché posso riciclare alcuni oggetti in plastica e altri no?



Cosa hanno in comune?



Sono tutti imballaggi!





Non vanno differenziati nella plastica:

utensili da cucina;

bacinelle;

pennarelli, penne, squadrette, righelli;

tubi di irrigazione;

giocattoli in plastica, palloni;

tastiera e mouse del computer

sedie in plastica, come quelle da giardino ad esempio;

occhiali;

posate in plastica;

siringhe;

sottovasi











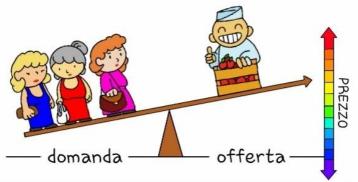


Solo perché ha il **simbolo del riciclaggio** non significa che **venga EFFETTIVAMENTE riciclato**.

"Riciclare" è determinato da: mercato e le leggi locali in materia. Se c'è domanda, i riciclatori e le aziende pagheranno per i tuoi materiali riciclabili, post-consumo. Si incontrerà l'offerta.

Se la domanda non c'è, o la qualità dei materiali dopo l'uso, è molto bassa, finiscono in discarica o negli inceneritori.







Accordo quadro ANCI CONAI

ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani)

I comuni ricevono un contributo ambientale per la purezza degli imballaggi di plastica differenziati dai cittadini.

I produttori e gli utilizzatori di imballaggi versano per ogni tonnellata di imballaggio utilizzato un contributo al CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) da usare per alleviare i costi di gestione rifiuti da imballaggi prodotti dai cittadini. Meno tasse per il cittadino!

Es. il produttore di bottiglie e la ditta che le utilizza versano un contributo
Il produttore dei giocattoli no!

Questo significa che in Italia il riciclo degli imballaggi è efficiente

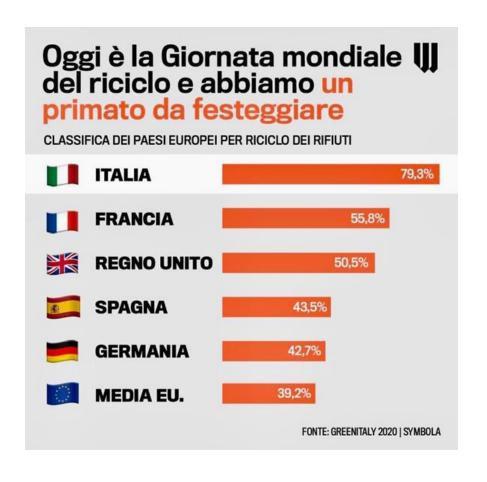


Direttiva Europea 2018

Raccolta e il riciclo del 50% degli **imballaggi in plastica** entro il 2025 più incentivi economici per la creazione di un mercato di plastica riciclata e abbattere la produzione di plastica vergine.



In Italia si ricicla il 46% degli imballaggi in plastica!



Produciamo ancora molti rifiuti!

Nel 2019 la produzione nazionale di **rifiuti** urbani si attesta a 30 milioni di tonnellate (-0,3% sul 2018), quindi circa 500kg all'anno per cittadino.



E l'altro 54% degli imballaggi?

Come funziona il riciclo:

Selezione della plastica (sulla base di composizione chimica, forma, densità, dimensione, colore). Esistono molti metodi meccanici e automatici per selezionare e separare i vari rifiuti di plastica, getto d'aria per separare i materiali più leggeri da quelli più pesanti, sistema di separazione per "flottazione" in acqua, raggi X, l'intervento manuale

Lavaggio
Sminuzzamento: in scagliette finissime (flakes)
Trasformazione in granuli
Lavorazione
Nuovo oggetto in plastica











Recupero quasi mai totale

Quasi impossibile separare perfettamente i tipi di plastica!

Materiali diversi macinati assieme "plasmix", difficili da riutilizzare oppure sono scartati.

Meno pregiati, o per caratteristiche funzionali (è meno flessibile, meno resistente al calore) o per caratteristiche estetiche



La plastica non è "recycled", ma "downcycled"

Il risultato del riciclo è quasi sempre qualcosa di meno pregiato e meno valido dal punto di vista commerciale.

Degradazione termo meccanica: plastica riciclabile poche volte (spesso due cicli di vita).

Un altro dei problemi della plastica, infatti, è che non si può riciclare all'infinito come vetro e alluminio.



E per altri rifiuti in plastica?

Non è previsto il riciclaggio, spesso perchè non tecnologicamente realizzabile e poco vantaggioso economicamente.

Moltissima plastica finisce nell'indifferenziato (circa il 15% dei rifiuti urbani indifferenziati) o viene dispersa o bruciata













La soluzione finale non è il riciclo!

Solo il 9% della plastica è stato riciclato in totale nel mondo Solo il 46% si ricicla in Italia il resto viene bruciato (recupero energetico), finisce in discarica (smaltimento), si disperde nell'ambiente (littering)



Il miglior rifiuto è quello non prodotto:

Il riciclo è la soluzione adatta per gestire **rifiuti già prodotti** e trasformarli in **materie prime seconde**, anziché consumare nuove risorse.

Possiamo fare di più!

Partire da più lontano!

Prima che il rifiuto venga prodotto!

Ridurre la produzione Ripensare ai consumi



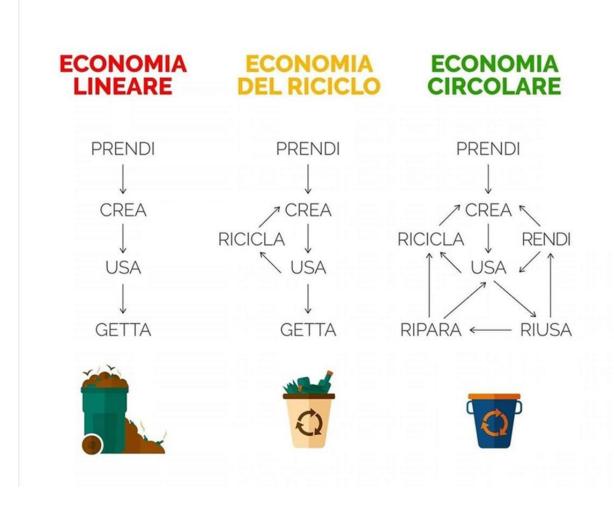
Quella doppia sporca dozzina







Insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo





UN NUOVO MODO DI PENSARE L'ECONOMIA: COME FUNZIONA L'ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare non si riferisce esclusivamente alla raccolta differenziata ma è un concetto che riguarda i singoli nella loro quotidianità e le aziende nella propria progettualità.

Il coinvolgimento di tutti serve per migliorare l'utilizzo delle risorse e per avvicinarci con consapevolezza all'uso delle materie prime, alla realizzazione di prodotti e ai rifiuti.

L'economia circolare è lo **strumento concettuale e pratico** per immaginare prodotti e processi di produzione virtuosi, ad alto valore sociale e ambientale.

Adottare un approccio circolare significa:

- 1. progettare e creare prodotti versatili, smontabili e ristrutturabili pensando fin da subito al loro impiego a fine vita;
- 2. abbandonare le fonti fossili e sposare le fonti rinnovabili per la produzione di energia;
- 3. pensare a tutto, all'intero sistema, alla causa e all'effetto tra i diversi elementi;
- 4. privilegiare l'uso di materie prime seconde nei confronti delle materie prime vergini.

I VANTAGGI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Passare a un'economia più circolare può portare diversi vantaggi:

- prodotti più durevoli per i consumatori;
- risparmio economico da parte delle aziende;



- · meno emissioni totali di gas serra;
- · meno pressione del nostro intervento sull'ambiente;
- · più disponibilità delle materie prime;
- · più occupazione di persone.

L'economia circolare non propone aggiustamenti per ridurre l'impatto ambientale generato dall'economia lineare ma rappresenta un cambiamento del sistema. Pensare e realizzare un'economia del genere è inizialmente costoso perché presuppone una riprogrammazione delle catene di fornitura e dei prodotti che devono essere progettati per essere riutilizzati più volte. Ma è un investimento che viene ripagato nel tempo grazie al funzionamento del circolo virtuoso in cui risorse e risultati sono in equilibrio.

Costi a parte, è la **mentalità** l'aspetto altrettanto fondamentale per una transizione verso un'ecologia economica.

Continuiamo a crescere di numero e continuiamo a consumare: andando come abbiamo fatto fino ad ora da un punto A a un punto B su una retta, rischiamo di finire insieme alle nostre risorse.

C'è da ripensare i sistemi e **ridisegnare il nostro futuro**: dalla progettazione alla produzione, dal consumo fino all'impiego di fine vita.

L'economia circolare è una crescita economica che migliora la qualità della vita nel rispetto dell'ecosistema. Non rimaniamo ai bordi, diventiamo attori in questo grande cerchio.



Come possiamo essere sostenibili?





LA PIRAMIDE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI

La gerarchia stabilita dalla normativa europea rappresentata da una piramide: in alto è indicato l'obiettivo prioritario, seguito in ordine decrescente da tutti gli altri





10 consigli per una vita senza plastica



sissemmer provitasenzaplastica.it



L'onda montante delle bottiglie di plastica in Italia



72%
di acqua minerale in bottiglie di plastica da 1,5 litri



4.720 miliardi di bottiglie da 1,5 litri consumate all'anno



132.160 tonnellate

di Pet utilizzate per la produzione

472.000 tonnellate di Co2 emesse per la produzione

925.000

di Co2 emesse per il trasporto



1.397.000 tonnellate

totali di Co2 emessa





67% degli Italiani crede che l'acqua in bottiglia sia più sicura di quella in plastica (Life Gate 2018)

259 bottiglie provenienti di 11 produttori, 19 luoghi d'acquisto, 9 stati, 3 continenti

93% acqua in bottiglia aveva microplastiche (da imballaggio e imbottigliamento)

Quantità microplastiche doppia rispetto a quella riscontrata nell'acqua del rubinetto

Ricerca della State University of New York a Fredana



10 consigli per una vita senza plastica HER DEGREE OF THE SETTE PETTA IN THE HOTEN awards to in toxan MEST IS FAR HAVE A doug creams aregn property ten the sample of the 104 + \$0, 407 . XOY * \$0, 10. Ex +0 10501 050 0 161+0 WERE THE SERVICE OF SERVICE m kawka 463 468 50135518 4 468 50135518 scegli - detersivi ara spina acquiera proporti unusi e da in these as mercano vitasenzaplastica.it



Compra sfuso





Cosmetica sostenibile

























Le borracce migliori:

Vetro (più rivestimento in neoprene)

Acciaio inox

No Alluminio: difficili da lavare,

vernice interna, muffe

No plastica: si scalda l'acqua

all'interno imbevibile! e

possibili muffe/





«Se non possiamo RIUSARLO, RICICLARLO o COMPOSTARLO L'industria non dovrebbe PRODURLO e noi non dovremmo ACQUISTARLO!» Paul Connett



Responsabilità delle scelte

Essenzialità

Cura

Consumo consapevole



Approfondimenti

Rifiuti zero- Dieci passi per la rivoluzione ecologica dal Premio Nobel per l'ambiente - Rossano Ercolini, Baldini + Castoldi

Plastica addio - Fare a meno della plastica: istruzioni per un mondo e una vita "zero waste – Elisa Nicoli e Chiara Spadaro, Altraeconomia

Junker app: per sapere come differenziare correttamente

Waidy: app per scovare le oltre 3000 fontanelle/nasoni di Roma

Influencer green da seguire:

https://www.vanityfair.it/lifestyle/hi-tech/2020/06/05/green-influencer-italiani-instagram-ambiente

https://amilanopuoi.com/it/2020/04/29/10-green-influencer/

Info utili per differenziare e riciclare specifiche per Roma:

https://www.corepla.it/cosa-si-fa-con-la-plastica-riciclata

https://www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi.page?contentId=INF82427&pagina=8

https://www.amaroma.it/public/files/pdf/opuscolo_ut_dom.pdf



Autoprodurre o DIY

Saponi e detergenti solidi Dentifrici Prodotti per la pulizia Profumatori Ecc

https://www.autoproduciamo.it/tag/diy/





La plastica, il materiale che Dio non creò. Quando Giulio Natta cambiò il mondo



La plastica, il materiale che Dio non creò



Le domande agli ITALIANI sulla PLASTICA

Casa Surace



Le domande degli Italiani sulla plastica-video



NONNA vs INQUINAMENTO Casa Surace



Nonna Vs Inquinamento



THE GLOBAL GOALS OBIETTIVI GLOBALI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità



ASviS - Video istituzionale

Alleanza Italiana Sviluppo Sostenibile spiega gli obiettivi



